

## BREVI

**Un'operazione di razionalizzazione** degli spazi in uso a diverse amministrazioni dello stato quella che ha preso il via con la sottoscrizione di un protocollo tra Agenzia del demanio, prefettura di Roma, infrastrutture e Guardia costiera. L'operazione coinvolge alcuni immobili statali in uso governativo alle Infrastrutture e prevede un graduale trasferimento di parte degli uffici centrali da viale dell'Arte 16 in altri due immobili di proprietà dello stato già in uso al Mit, in viale Nomentana 2 e via Caracci 36. Questi spostamenti consentiranno di ottimizzare gli spazi all'interno dello stesso immobile di viale dell'Arte e di liberare ulteriori locali da destinare alla prefettura di Roma che potrà a sua volta chiudere contratti di locazione passiva in immobili privati, abbattendo gli affitti.

**Siglato l'accordo interconfederale** in materia di apprendistato tra Sistema impresa, rappresentata dal presidente Berlino Tazza, e Confsal, rappresentata dal segretario generale Marco Paolo Nigi per favorire il ricorso all'apprendistato di

primo e di terzo livello. Per Nigi: «Con il contratto di apprendistato tra Sistema impresa e Confsal si è concretizzato il nostro convincimento che l'apprendistato possa essere l'anello principale che collega formazione e lavoro. L'occupazione di qualità si può realizzare attraverso una forte collaborazione fra sistema istruzione/formazione e sistema dell'impresa. Ci impegneremo ad attuare con puntualità il contratto a beneficio dei giovani che vorranno inserirsi stabilmente nel mondo del lavoro».

**La giunta di Milano** ha approvato la delibera sulle linee di indirizzo per la riscossione volontaria della morosità maturata fino a dicembre 2016 nelle case popolari di proprietà del comune. Trecentocinquanta milioni di euro, questa è la cifra a cui ammonta la morosità degli inquilini delle case popolari, «una situazione complessa che nasce nel 2003 con il passaggio della gestione da Aler ai privati e che adesso MM, attuale gestore, è chiamata ad affrontare», dice Filippo Barberis, capogruppo Pd in consiglio comunale.

